

**Newspaper metadata:**

Source: Dire - Agenzia

Author:

Country: Italy

Date: 2020/05/11

Media: Agency

Pages: -

**Media Evaluation:**

Readership:

-

Ave

€ 0

Pages Occuped

0.0

ZCZC DIR3319 3 SAL 0 RRI R/EMR / BOL MVD/TXT GIOVANI. FATTORE J LI EDUCA A EMPATIA VERSO CHI È MALATO /VIDEO SONDAGGI RIVELA CHE IL 40% È A DISAGIO DI FRONTE A PATOLOGIE (DIRE) Bologna, 11 mag. - Qual e' il rapporto dei giovani con la malattia? Come si comportano gli adolescenti di fronte a uno stato di disagio proprio o altrui? In che modo la scuola puo' aiutare a gestire gli stress della vita e ad affrontare emergenze importanti come quella che stiamo vivendo? Sono alcune delle domande al centro di Fattore J, il programma promosso da Fondazione [Mondo Digitale](#) in collaborazione con Janssen Italia, divisione farmaceutica del gruppo Johnson and Johnson, per educare 100.000 giovani all'inclusione, alla diversita' e all'empatia verso le persone colpite da malattie. Il percorso formativo prevede formazioni online e in presenza, oltre a video pillole e testimonianze dirette di associazioni nazionali di pazienti e partner scientifici di rilievo. "Nonostante il lockdown, abbiamo raggiunto in poco piu' di un mese mille studenti di 21 scuole in 19 citta' diverse- racconta Mirta Michilli, direttore generale della Fondazione [Mondo Digitale](#)-. Lo abbiamo fatto partendo proprio dalle zone piu' colpite dall'emergenza, come Codogno e Brescia". La formazione avviene nelle scuole di sei regioni: Lazio, Lombardia, Piemonte, Sicilia, Emilia-Romagna e Veneto. Gli esperti guidano ragazze e ragazzi a una corretta comprensione dei modi per prevenire e affrontare alcune patologie, con focus particolare sulle aree di ematologia, immunologia, infettivologia, ipertensione polmonare e neuroscienze. Al loro fianco, le associazioni dei pazienti aiutano a cogliere la dimensione piu' personale e intima della malattia, a sviluppare intelligenza emotiva e maggiore consapevolezza dei concetti di "diversita'" e "unicita'". Nell'ambito del progetto e' stato svolto inoltre un sondaggio che ha coinvolto circa mille studenti, che hanno risposto a un questionario anonimo: il 40% di loro ha affermato di vivere con disagio il rapporto con persone affette da una patologia. Tra le emozioni che i ragazzi dichiarano di provare maggiormente in questo periodo vi sono tristezza, malinconia, nostalgia, paura del futuro, noia e ansia. I giovani si considerano dotati di empatia, ma non si sentono in grado di gestire le proprie emozioni e di trasformarle da negative a positive. "In questi mesi abbiamo tutti riflettuto sulla crucialita' della salute, sull'importanza dei valori 'umani', sulla necessita' di far avanzare la ricerca per dare piu' vita alle persone- conclude Massimo Scaccabarozzi, presidente e amministratore delegato di Janssen Italia-. Dobbiamo guardare con lungimiranza al futuro, lavorando sulla prevenzione: anche con Fattore J siamo certi di poter dare il nostro contributo". (Dires - Redattore Sociale) (Rer/ Dire) 21:02 11-05-20 NNNN